

**GIOVEDÌ 13 LUGLIO****S. Ilario** S.Messa Ore 6:30 Intenzione particolare ( Onelia e Tullio, Samuele )**S. Ilario** S.Messa Ore 19:00 def. Antonio Logiodice  
deff. fam. Tirabassi  
def. Guglielmo**VENERDÌ 14 LUGLIO****S. Ilario** S.Messa Ore 6:30 Intenzione particolare ( Onelia e Tullio, Samuele )**S. Ilario** S.Messa Ore 19:00 deff. fam. Caterina e Tommaso**SABATO 15 LUGLIO****S. Ilario** S.Messa Ore 6:30 deff. Chiara, Nello e Laura**Calerno** S.Messa Ore 19:00 deff. Remo Strozzi e Giorgio, Mignon Bertelli,  
Enrico Favuzzi e Gesuina  
def. Luciano B.  
deff. Alfredo e Laura**DOMENICA 16 LUGLIO** *B.V. del Monte Carmelo* **XIV DOMENICA DEL T. O.****S. Ilario** S.Messa Ore 8:00 deff. Bruno, Rina, Franco e Umberto**Calerno** S.Messa Ore 9:15 deff. fam. Bertoni**S. Ilario** S.Messa Ore 11:00 deff. Dione e Anselma  
def. maestra Gioconda**S. Ilario** S.Messa Ore 19:00 def. Emilio**Orari S.Messe****Feriale:** a S. Ilario **6:30** (da lun-a sab) **19:00** (mar-giov-ven)  
a Calerno **19:00** (lun-merc) **19:00** (sabato prefestivo)**Festivo:** a S. Ilario **8:00 – 11:00 – 19:00**  
a Calerno **9:15**

# ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

**Notizie dall'Unità Pastorale S. Giovanni Bosco  
(Calerno e S. Ilario)****N°666 Anno XV  
09.07.2023****Commento al Vangelo di domenica 9 luglio**

“Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.” Sono parole di Gesù del vangelo di questa domenica. Gesù vede la fatica degli sconfitti, vede che una gran parte dell’umanità ha perso il treno della storia e del successo. E che fa? Chiede di andare da lui, chiede di abbandonare le categorie di questo fragile mondo e di fidarsi di lui e di lui solo. Andare a lui noi stanchi, noi affaticati, noi oppressi da ogni sorta di giogo. Saremo giudicati sull’amore. L’unica moneta che non si deprezza al cospetto di Dio (non la devozione, non la ritualità, non l’abitudine religiosa) è l’amore. E anche se ferito, se sconfitto, se perdente, se zoppo, se cieco nel cuore e nelle scelte, io posso amare, almeno un poco. Male, sbagliando, ma posso amare. Gesù conclude: lui la sua scelta l’ha fatta, lui si è messo dalla parte degli sconfitti con mitezza e realismo, umiltà. Gesù sceglie – per amore – di schierarsi. Ha deciso. Starà dalla parte degli umili, degli sconfitti, dei perdenti, perché a volte Dio ci raggiunge quando sentiamo di avere perso tutto. (P.C.)

**Redazione: William Piccoli, Ettore Pecchini, Segreteria parrocchiale  
notiziario@parrocchiasantilario.it***interamente realizzato con software Open Source*

## Verso l'11 luglio, san Benedetto

La vita di san Benedetto la conosciamo quasi esclusivamente grazie al libro dei *Dialoghi* di san Gregorio Magno, scritto una cinquantina d'anni dopo la morte del santo. Nato verso il 480 a Norcia da famiglia agiata, fu mandato a Roma per studiare ma, disgustato dalle abitudini licenziose di molti coetanei, si recò nei pressi di Tivoli per condurre vita ascetica; da lì passò poi a Subiaco dove un monaco di nome Romano lo rivestì con l'abito monastico e gli assicurò il minimo necessario al suo mantenimento. Numerosi fedeli accorrevano a lui, attratti dalla sua fama di santità e in breve tempo Benedetto diede vita a una dozzina di piccoli monasteri, assegnando a ciascuno 12 monaci. Per motto aveva "Ora et labora" e per insegna un aratro e una croce. Il successo dell'iniziativa suscitò l'invidia di un prete, Fiorenzo, che cercò di eliminare il santo con del pane avvelenato, ma il tentativo fallì e il prete morì poco dopo. Nell'anno 529 Benedetto salì sul monte che sovrasta Cassino dove sostituì i piccoli ritiri di Subiaco con un grande monastero che, pur mantenendo l'essenza dell'asceti monastica, avrebbe più facilmente potuto influire sulla vita della Chiesa e della società. La popolazione contadina della zona era ancora in gran parte pagana e Benedetto cominciò ad evangelizzarla, preparandola al battesimo, eliminò gli idoli e distrusse il tempio dedicato a Giove e ad Apollo. Si moltiplicarono gli attacchi del demonio contro il santo, respinti da lui con la preghiera. Nei pressi, in un monastero femminile, si era ritirata anche la sorella Scolastica che, pochi giorni dopo un colloquio con il fratello, morì e lui ne contemplò l'ascesa al cielo in forma di colomba. Ai suoi monaci, Benedetto lasciò in eredità la Regola che, trascritta in numerosi monasteri, divenne a partire dal secolo IX l'unica regola per tutti i monasteri maschili e femminili del Sacro Romano Impero. Il santo morì il 21 marzo del 547. Paolo VI nel 1964 lo proclamò **patrono principale dell'Europa**.

## Calendario Liturgico Pastorale

DOMENICA 9 LUGLIO		XIV DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO		
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 8:00</b>	def. Elio G. deff. Antonino, Nunziata, Lorenzo
<b>Calerno</b>	<b>S. Messa Ore 9:15</b>	deff. Teresa, Ennio, Mario, Lino, Lucia, Mariarosa
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 11:00</b>	deff. Rocco, M. Donata, Michele, Antonio, Felice
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 19:00</b>	per anime del purgatorio
LUNEDI' 10 LUGLIO		
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 6:30</b>	per la comunità parrocchiale deff. Anna, Antenore e Norma
<b>Calerno</b>	<b>S. Messa Ore 19:00</b>	
MARTEDI' 11 LUGLIO		<i>patrono d'Europa</i> <b>S. BENEDETTO</b>
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 6:30</b>	deff. Don Giorgio Valcavi, Don Roberto Pinotti, Don Antonio Lusuardi
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 19:00</b>	per le anime del purgatorio Intenzione particolare
MERCOLEDI' 12 LUGLIO		
<b>S. Ilario</b>	<b>S. Messa Ore 6:30</b>	deff. Maristella e Armando, Angela e Lelio, Achille e Iolanda
<b>Calerno</b>	<b>S. Messa Ore 19:00</b>	def. Corrado Grimaldi